

I RAPPORTI FRA MEDICINA UFFICIALE E MEDICINA NON CONVENZIONALE ALL'INIZIO DEL TERZO MILLENNIO

MODENA, 23 Novembre 2002

M.Ponz de Leon

ATTEGGIAMENTO VERSO LE MEDICINE ALTERNATIVE

- **Medicina Convenzionale e medicine non convenzionali non hanno mai coesistito pacificamente, ma più spesso attaccandosi l'un l'altra;**
- **Recentemente tuttavia vi è stato un drastico cambiamento di atteggiamento;**
- **Tale cambiamento risulta assai bene da due review sulle Medicine alternative comparse nel Br.Med.J. nel 1980 e nel 1999;**
- **Nella prima (1980), comparivano frasi del tipo “certe medicine alternative dovrebbero essere estinte come la predizione del futuro dall’esame dei visceri degli animali”.**
- **Nella seconda (1999), comparivano frasi del tipo “vi è una crescente evidenza sulla efficacia - in certe condizioni - di alcune medicine alternative”**

**ATTENZIONE DATA ALLA MEDICINA NON
CONVENZIONALE DALLA
LETTERATURA SCIENTIFICA**

- **Seventy-five (63%) American Universities offer elective courses of alternative medicine (JAMA, 1998);**
- **What role for chiropratic in Health Care? (N.Engl.J.Med., 1998);**
- **Chiropratic manipulation as an elective treatment for Asthma (N.Engl.J.Med., 1998);**
- **Complete remission of acute promyelocitic leukemia with arsenic trioxide (N.Engl.J.Med., 1998)**

RECENTE ATTENZIONE DELLA LETTERATURA SCIENTIFICA INTERNAZIONALE VERSO LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

- Can doctors respond to patient's increasing interest in complementary and alternative medicine? (British Medical Journal, 322:154-167, 2001).
- Acupuncture: from empirical to evidence-based medicine (Gastrointestinal Endoscopy, 53:259-260, 2001).
- Chiropractic: a profession at the crossroads of mainstream and alternative medicine (Annals of Internal Medicine, 136;216-227, 2002).

RICERCA APPLICATA E MEDICINA ALTERNATIVA

- **Il numero degli studi clinici controllati di Medicina non convenzionale è raddoppiato negli ultimi 5 anni (Br. Med. J. 321:683, 2000);**
- **Vi è evidenza clinica sulla efficacia di alcuni trattamenti non convenzionali in varie condizioni morbose;**
- **Nelle linee guida di alcune Organizzazioni Mediche Convenzionali si raccomanda l'uso di terapie non convenzionali in alcuni ambiti e condizioni ben precise (l'NIH ha espresso consenso sulla ipnosi e sull'agopuntura per alcuni tipi di dolore; JAMA 276:313, 1996).**

PROBLEMI CON LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

- 1) Quali sono le Medicine non convenzionali?**
- 2) Come viene definita una Medicina non convenzionale?**
- 3) Come studiare le Medicine non convenzionali?**
- 4) Come gestire i rapporti fra medici non convenzionali?**
- 5) Come gestire i rapporti fra medici ufficiali e non convenzionali?**
- 6) Chi è autorizzato a praticare le Medicine non convenzionali?**
- 7) Medicine non convenzionali e Codice Deontologico.**

PROBLEMI CON LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

I problema: Quali sono?

Terapie non convenzionali
consolidate

- Omeopatia
- Agopuntura
- Fitoterapia
- Osteopatia/chiropratica

Terapie non consolidate

- Ayurvedica
- Biofeedback
- Ipnosi
- Medicine spirituali
- Iridologia
- Meditazione
- Musicoterapia
- Etc...

PROBLEMI CON LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

Il problema: come viene definita una Medicina o una pratica non convenzionale;

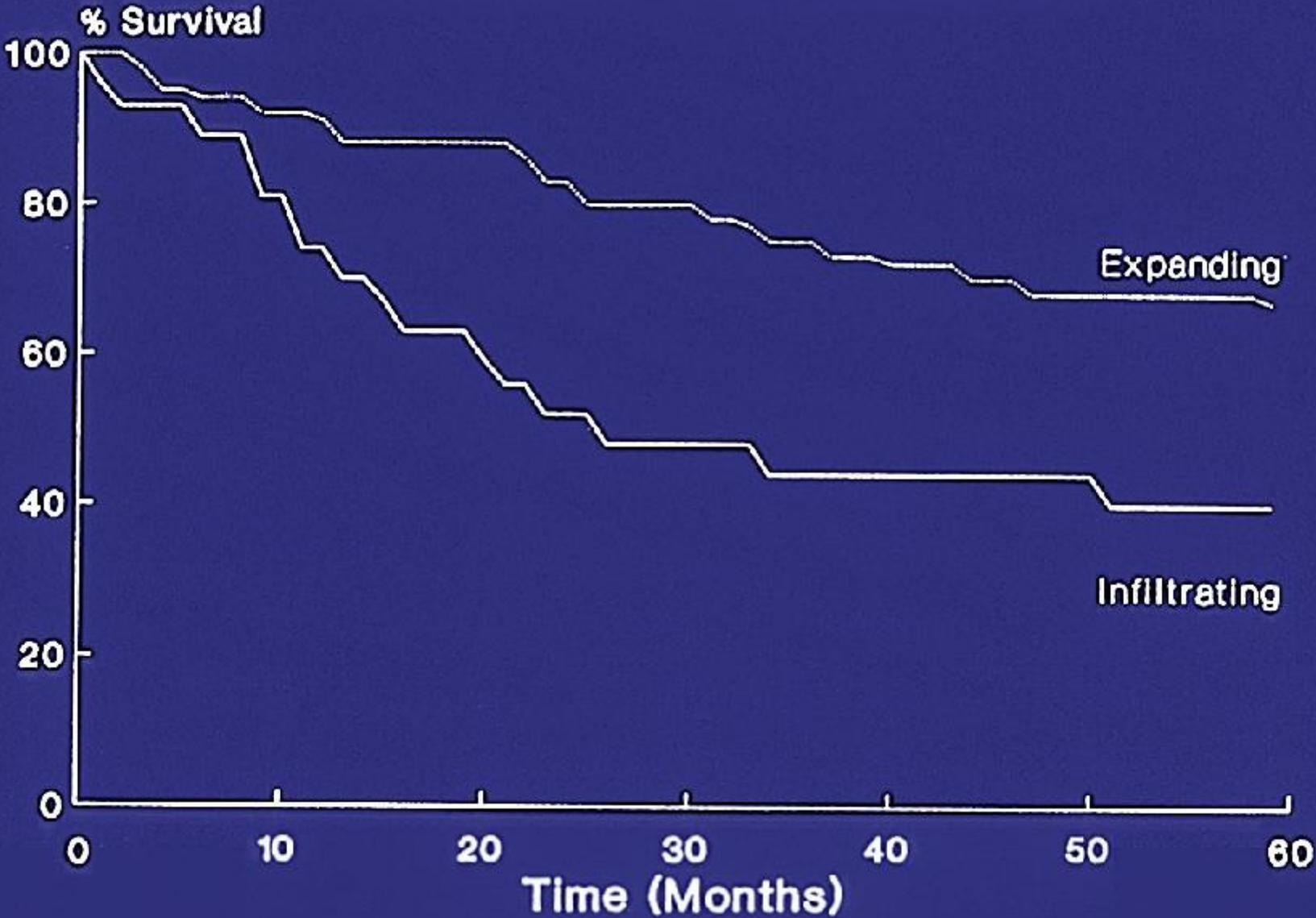
Possibili definizioni: pratica terapeutica che - pur essendosi a volte consolidata nel tempo - manca del tutto o in parte di quella solida base scientifica (riproducibilità, verifica statistica del dato, “evidence based”) che caratterizza la medicina convenzionale.

PROBLEMI CON LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

III problema: difficoltà di studiare alcune delle medicine non convenzionali con le stesse metodologie statistiche e, quindi, con lo stesso rigore, con i quali si studia la medicina convenzionale.

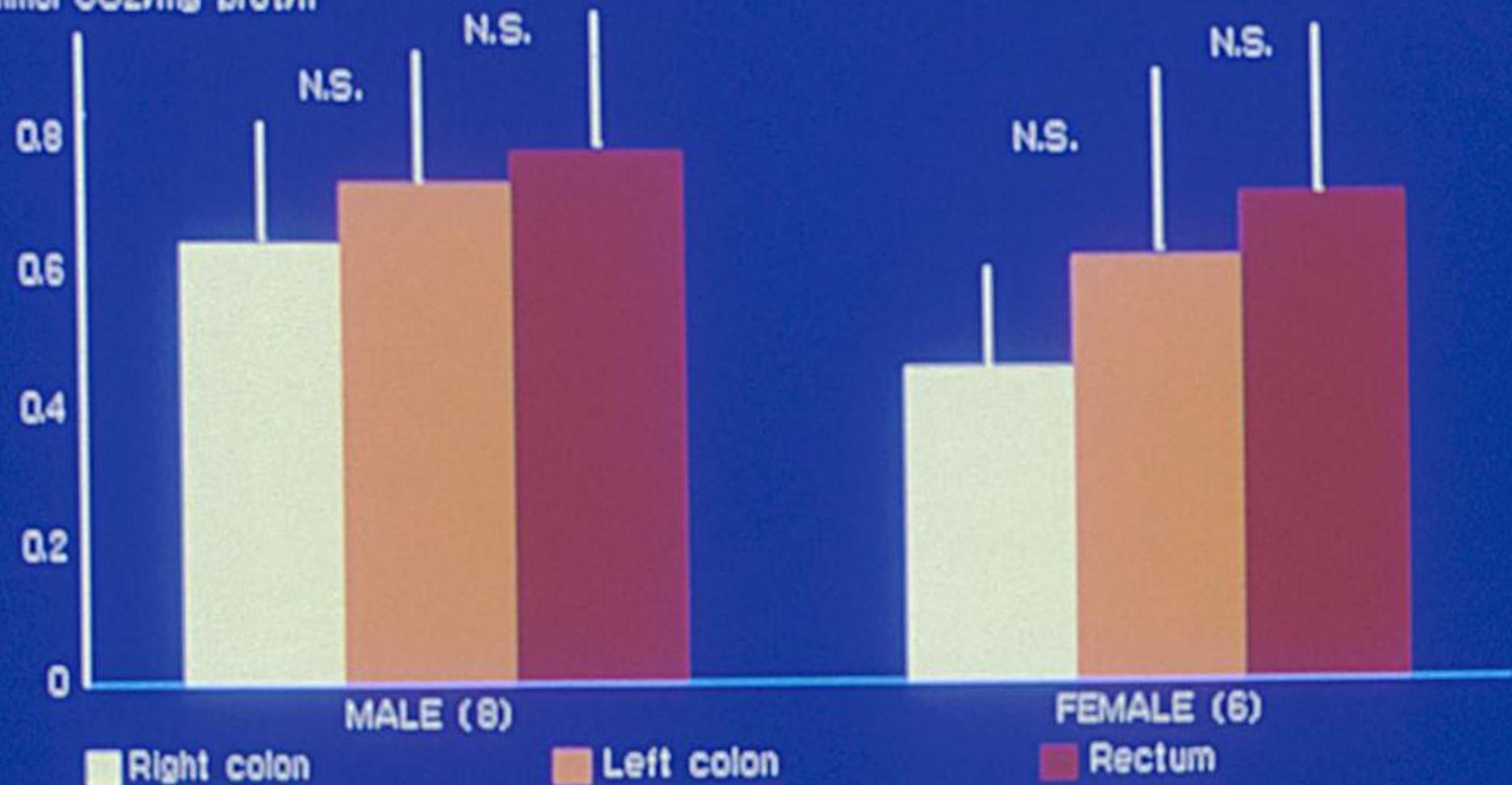
- Esempio della omeopatia, per la quale è pressochè impossibile giungere a definire dei “gruppi omogenei” da studiare in modo controllato (o in doppio cieco).

Pattern of tumor growth



ODC ACTIVITY IN NORMAL MUCOSA

nmol CO₂/mg prot/h



PROBLEMI CON LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

IV problema: rapporti fra medici non convenzionali

- E' un dato ormai acquisito che i rapporti fra i medici non convenzionali non siano il più delle volte buoni, e questo indebolisce ulteriormente una posizione già precaria rispetto alla Medicina Convenzionale;
- Ogni medico non convenzionale pretende che la "sua" medicina sia superiore alle altre, e difficilmente arriva ad ammettere che anche le altre possano esser di beneficio;
- Anche all'interno di singole medicine non convenzionali esistono "sottogruppi" e correnti non in armonia tra di loro (es. Omeopatia vs Omotossicologia)

PROBLEMI CON LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

V problema: rapporti con la medicina convenzionale

- Le due medicine si sono finora per lo più ignorate.
- Quando si sono scontrate, nessuna delle due ha fatto grosse concessioni: la medicina convenzionale accusa la non convenzionale di mancanza di scientificità; quest'ultima rimprovera alla prima l'eccessivo uso di farmaci ed un cattivo approccio al malato (che viene considerato "a pezzi").
- Recente (Marzo 2000) energica presa di posizione della Società Italiana di Medicina Interna contro le Medicine Non convenzionali: "...Le prassi alternative non devono venir applicate alla medicina quotidiana senza prima esser sottoposte a studi rigorosi..."

PROBLEMI CON LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

VI problema: chi è autorizzato a praticarle?

- In Italia le Medicine Non convenzionali vengono esercitate da laureati in Medicina nella quasi totalità dei casi; per i non laureati vi è rischio di denuncia per abusivismo;
- Questo però non è l'atteggiamento di molti altri Paesi Europei e non europei, dove alcune delle pratiche non convenzionali possono essere esercitate anche da non medici;
- Necessità di giungere ad una Normativa Comunitaria, con i vantaggi e gli svantaggi che ne derivano.

PROBLEMI CON LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

VII problema: Medicine Non convenzionali e Codice deontologico.

- Il Codice Deontologico approvato dall'Ordine dei Medici il 3 ottobre 1998, affronta il problema delle medicine non convenzionali nell'articolo 13, affermando:
 - A) la potestà di scelta di pratiche non convenzionali - nel rispetto del decoro e della dignità della professione - si esprime nell'esclusivo ambito della diretta e non delegabile responsabilità professionale;
 - B) Qualsiasi pratica non convenzionale non deve sottrarre il cittadino a trattamenti di comprovata efficacia;
 - C) Le medicine non convenzionali richiedono l'acquisizione del consenso;
 - D) L'abusivismo da parte di non laureati in Medicina va denunciato all'Ordine dei Medici.

PERCHE' UN PAZIENTE SI RIVOLGE AL MEDICO NON CONVENZIONALE

1. Molte malattie non sono curabili con la medicina scientifica;
2. La salute è sempre più vista come “diritto”, e ciò porta al rifiuto della malattia;
3. Il paziente desidera essere ascoltato e formulare proprie teorie sulla sua malattia;
4. Molti pazienti non accettano di essere curati da 3-4 diversi specialisti;
5. Molti pazienti ritengono che le medicine non convenzionali siano più vicine ai loro valori e ai loro orientamenti filosofici sulla vita e la salute (JAMA, 1998).

RICHIESTA DI MEDICINA NON CONVENZIONALE DA PARTE DEI PAZIENTI

- In Europa operano circa 88.000 agopuntori; 62.000 laureati e 26.000 non laureati: vengono richieste 42.000.000 prestazioni;
- L'omeopatia compirà 200 anni nel 2007 (Hahnemann coniò il termine nel 1807) ed è particolarmente diffusa in Europa; in Inghilterra fa parte del SSN;
- La chiropratica è riconosciuta come medicina alternativa dal 1944 in Inghilterra, dal 1989 in Svezia e dal 1991 in Danimarca;
- Ogni anno circa 15.000.000 italiani si rivolgono a medici non convenzionali.

LEGISLAZIONE IN MATERIA DI MEDICINA NON CONVENZIONALE: I 4 SISTEMI.

1. Sistema Esclusivo (USA, molti Stati Europei tra cui l'Italia): ammette solo la medicina scientifica, reprime l'esercizio di altre medicine;
2. Sistema Tollerante (Germania, alcuni stati USA): tollerano in qualche modo l'esercizio di medicine non convenzionali;
3. Sistema Inclusivo (Asia Meridionale): Medicina Scientifica e Medicina non Convenzionale convivono separatamente;
4. Sistema Integrato (Cina, Corea del Nord): tenta di integrare le due medicine per giungere in prospettiva, ad un'unica forma di medicina, frutto delle conoscenze di entrambe.

MEDICINA NON CONVENZIONALE IN GRAN BRETAGNA (B.M.J. 318:836-838, 1999)

- Il 33% della popolazione inglese ha fatto negli ultimi anni uso di medicine non convenzionali, per lo più in associazione alla medicina ufficiale (circa 20 milioni di persone)
- Le Medicine non Convenzionali sono per lo più richieste per patologie gravi o difficili da trattare (AIDS, Sclerosi Multipla, Tumori Maligni, Psoriasi, Mal.Reumatiche)
- A chiedere medicine non convenzionali sono prevalentemente donne (65%), di elevato livello socioeconomico.

MEDICINA NON CONVENZIONALE IN USA

Più un complemento che una alternativa (JAMA 282:651-656, 1999)

- Campione di 16,068 Americani Adulti di ambo i sessi
- 1.8 si serve solo di medicine alternative (circa 5 milioni sull'intera popolazione)
- 6.5 si serve sia della Medicina convenzionale che di quella non convenzionale, vista come complemento (15-20 milioni sull'intera popolazione)

USE OF COMPLEMENTARY AND ALTERNATIVE MEDICINE IN PATIENTS WITH LIVER DISEASES

(American J. Gastroenterology 97:2391-2396, 2002)

- 989 pazienti con varie forme di danno epatico;
- Sette diverse istituzioni negli USA;
- Questionario sull'uso di Medicine non Convenzionali con l'obiettivo di curare la malattia epatica.

RISULTATI DELLO STUDIO SUGLI EPATOPATICI (I)

- 389 pazienti (39%) avevano fatto uso di terapie convenzionali nell'ultimo mese;
- Fattori positivamente associati con l'uso erano:
 - sesso femminile
 - età inferiore ai 50 anni,
 - livello di istruzione,
 - reddito annuo,
 - residenza (consumi più alti in California)
- La scelta di assumere farmaci non convenzionali di solito è personale (consigli di amici, ricerca su Internet) e non viene discussa né con medici convenzionali né con medici non convenzionali.

RISULTATI DELLO STUDIO SUGLI EPATOPATICI (II): TIPO DI MEDICINA ALTERNATIVA

• Fitoterapia	21%
• “Prayer”	18%
• Rilassamento	9%
• Megavitamine	8%
• Massaggi	7%
• Chiropratica	6%
• “Spiritual Healing”	6%

RISULTATI DELLO STUDIO SUGLI EPATOPATICI (III): TIPO DI SOSTANZE USATE

• Latte di Cardo	12%
• Aglio	8%
• Ginseng	6%
• Tè verde	5%
• Ginko	5%
• Echinacea	5%
• St. John's wort	4%

CONSIDERAZIONI SULL'USO DI LATTE DI CARDO ("MILK THISTLE")

- Si tratta di un rimedio molto diffuso in America, a cui da tempo si attribuisce efficacia contro le epatopatie;
- I principali costituenti sono i Flavonoidi, la Silibina, la Silydianina e la Silycristina;
- L'insieme di queste sostanze è noto come SILIMARINA, sostanza che è disponibile in Europa da molti anni, con la precisa indicazione della cura delle epatopatie, sebbene la sua efficacia non sia mai stata provata.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLO STUDIO

- Quasi il 40% degli epatopatici Americani fa uso di farmaci e tecniche non convenzionali (specie Fitoterapia) per lo più in aggiunta ai farmaci prescritti dai loro medici;
- Tale scelta è il più delle volte personale;
- L'esclusione dei medici da tale decisione sottolinea non solo lo scarso dialogo fra medici e pazienti, ma conferma anche lo scarsissimo dialogo fra medicina ufficiale e medicina non convenzionale;
- Il rischio potenziale di questa situazione si deduce anche dal fatto che 26 dei pazienti intervistati assumevano farmaci epatotossici ("Mistletoe", "Comfrey Tea" ed altre)

VERSO UN MIGLIORE RAPPORTO FRA MEDICINA UFFICIALE E NON CONVENZIONALE

- Dialogo: occorre che medici scientifici e medici non convenzionali accettino di dialogare sui problemi del paziente.
- Conoscenza: occorre che i medici scientifici conoscano qualcosa di più delle Medicine non convenzionali.
- Collaborazione: definizione di “ambiti clinici” adatti ad un approccio combinato fra Medicina Ufficiale e Medicina non Convenzionale.

LIMITI DELLA MEDICINA SCIENTIFICA

- Il principale risultato della medicina scientifica è l'aver portato la vita media dell'uomo attorno agli 80 anni;
- Tuttavia, malattie cardiovascolari e tumori causano l'80% di tutti i decessi, nonostante gli avanzamenti;
- In molte malattie (ipertensione arteriosa, intestino irritabile, ansia, depressione, per citarne solo alcune) la terapia continua ad essere solo sintomatica e le cause rimangono sconosciute (ridondanza di termini come "essenziale", "disimmune", "autoimmune" etc.)

COSA OCCORRE FARE IN FUTURO PER LE MEDICINE NON CONVENZIONALI

1. Sperimentazione: occorre sottoporre - quando possibile - alcune delle medicine non convenzionali ad una rigorosa verifica scientifica; è ciò che sempre più diffusamente si sta facendo sia in Italia che all'estero, nonostante le varie difficoltà;
- 2) Istituire delle scuole di formazione, meglio se in ambito universitario, per quelle Medicine non convenzionali che appaiono oggi più consolidate;
- 3) Mantenere aperto il dialogo fra medici convenzionali e medici non convenzionali, e la collaborazione in alcuni ambiti clinici ben definiti.

MEDICINA NON CONVENZIONALE E CORSI DI LAUREA IN MEDICINA

Cosa avviene in Europa: situazione molto eterogenea e notizie molto frammentate, tuttavia

- In Francia esiste una formazione in Omeopatia su 2 livelli:
 - una informazione di 2 ore per gli studenti del 5° anno
 - una formazione di 240 ore in 3 anni con rilascio di Diploma Universitario in Omeopatia
- In Gran Bretagna esistono Dipartimenti Accademici di Omeopatia con corsi accreditati di primo e secondo livello.
- In Spagna le Università di Valladolid, Murcia, Siviglia e Barcellona rilasciano diplomi di Specializzazione in Omeopatia.

MEDICINA NON CONVENZIONALE E CORSI DI LAUREA IN MEDICINA

Cosa avviene negli U.S.A. (J.A.M.A. 280:784, 1998)

- E' un argomento controverso, ancora in via di sviluppo, dove non esistono linee guida;
- Esiste una notevole eterogeneità di comportamento fra i vari Stati;
- Tuttavia, il 64% delle Scuole Mediche Americane (75 su 117) includevano corsi di Medicina non Convenzionale nel curriculum formativo degli studenti:
- Tra le Medicine non convenzionali, quelle più frequentemente illustrate nei corsi sono la Chiropratica, l'Agopuntura, l'Omeopatia, la Fitoterapia e le "Mind-body techniques".

MEDICINA NON CONVENZIONALE E CORSI DI LAUREA IN MEDICINA

Cosa si potrebbe fare in Italia?

- Le Medicine non Convenzionali non vengono menzionate nella nuova definizione degli obiettivi dello studente in Medicina (Agosto 2000);

Come punto di vista personale:

- I tempi sono maturi per Corsi di Informazione;
- Non siamo ancora pronti per corsi di formazione universitaria, con conseguente rilascio di titoli e diplomi.

MEDICINA NON CONVENZIONALE E CORSI DI LAUREA IN MEDICINA IN ITALIA

I IPOTESI

- Corsi brevi di informazione sulle principali medicine non convenzionali (Agopuntura, Omeopatia, Chiropratica /Osteopatia, Fitoterapia) per gli studenti del secondo triennio;
- Inserimento degli insegnamenti in alcuni dei Corsi Integrati già esistenti (Fitoterapia nel corso integrato di Farmacologia; Chiropratica nel corso di Ortopedia; Agopuntura e Omeopatia nel corso di Medicina Interna e specialistica;
- Ciascun insegnamento dovrebbe richiedere 10-15 ore di lezione.

MEDICINA NON CONVENZIONALE E CORSI DI LAUREA IN MEDICINA IN ITALIA

II IPOTESI

- Corsi di informazione sulle principali medicine non convenzionali nelle scuole di specializzazione;
- Omeopatia, Agopuntura e Fitoterapia potrebbero trovare spazio nella scuola di Medicina Interna e nella maggior parte delle Specializzazioni Internistiche, includendo anche Pediatria e Ginecologia;
- Chiropratica e Osteopatia potrebbero far parte del curriculum formativo degli specializzandi in Ortopedia.

UN PUNTO DI VISTA PERSONALE SULLA BUONA PRATICA MEDICA TRA MEDICINA CONVENZIONALE E NON CONVENZIONALE (OGGI)

- A) Malattie di cui si conosca la patogenesi ed esista una cura (Insufficienza Cardiaca, Ulcera Peptica, Epatite Cronica, alcuni tumori, Diabete) vanno affidate pressochè esclusivamente alla Medicina Convenzionale; la medicina non convenzionale potrebbe trovare spazio come palliativo o nella prevenzione di effetti collaterali;
- B) Malattie di cui non si conosce la patogenesi e non esiste una terapia standard (Intestino Irritabile, Depressione/ansia, Insonnia, Artrosi etc.) rappresentano quegli ambiti clinici che bene si prestano ad un approccio integrato fra Medicina Convenzionale e non Convenzionale.

VERSO UNA MEDICINA INTEGRATA

- Negli U.S.A., ed in alcune nazioni Nord Europee, sono sempre più frequenti dei Centri di terapia integrata, in cui istituzioni pubbliche - anche accademiche - favoriscono la integrazione fra le due medicine e forniscono gli strumenti per una accurata sperimentazione delle medicine non convenzionali.
- Così, in vari ospedali Americani la musicoterapia rappresenta un utile trattamento di supporto per ridurre dolore e ansia in situazioni acute (Anesthesiology 89:300, 1998).
- Nella “Integrative Medicine Service Unit” dello Sloan Kettering Cancer Center (NY), agopuntori, musicoterapisti e altri medici non convenzionali operano sui pazienti ricoverati affiancando i colleghi convenzionali.

“Io sono un medico, in tutta la mia vita ho fatto il medico secondo i principi della Medicina Scientifica. A un certo punto, però, mi sono reso conto che non esiste la medicina assoluta e che la medicina è invece relativa. Non esiste neppure la malattia che scientificamente si cura, ma esiste il malato, che risponde in modo diverso a seconda della situazione mentale e psicologica”

John Preston, 1996